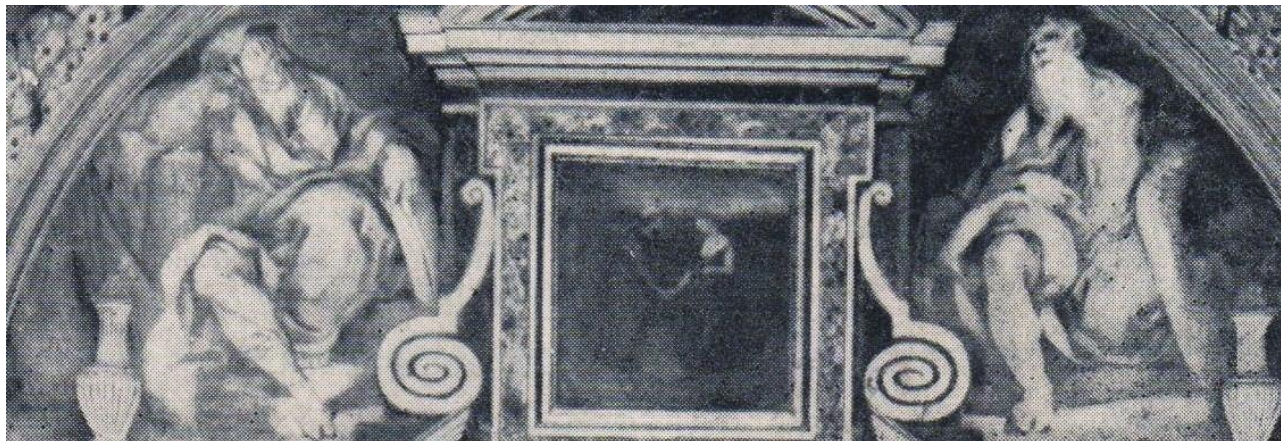


I PROFETI DI FABRIZIO MIGARELLA

LA PREANNUNZIATA – SANTUARIO MARIA SS DELLA CROCE -ROIO



Il Profeta Geremia

Copia Visitazione di Raffaello

Il Profeta Isaia

Nella parte superiore dell'arco presbiteriale, Fabrizio Migarella dipinse, nel 1650, un affresco che rappresenta, ai lati della copia della Visitazione del Raffaello di Giambattista Celio, le due grandi figure dei Profeti Maggiori che hanno preannunziato la venuta del Salvatore ad opera di una Vergine di Nazaret di nome Maria. E' da qui che ha inizio la salvezza dell'umanità e non si tratta di un evento isolato, un impeto d'amore del Padre celeste, ma di scelta fin dall'inizio dei tempi, anzi fin dall'eternità. Il Migarella, infatti, colloca i due protagonisti in un alone aureo simboleggiante l'eterno da cui proviene la salvezza per l'uomo ed a cui tutto ritornerà un giorno quando gli Angeli avranno riavvolto, come un vecchio manto, la volta del cielo, riconsegnandolo nelle mani del Creatore. (Sal.104) Le due grandi masse plastiche dei Profeti rappresentano i capisaldi di quanto voluto da Dio e contenuto nella Sacra Scrittura, *testimone* nel tempo. Isaia occupa il primo posto per l'importanza dei suoi vaticini. Nato intorno al 768 a.C., vissuto in Gerusalemme, fu padre di due figli ed esercitò la sua profezia in un momento particolarmente difficile per la vita d'Israele. E' chiamato il "Profeta della Speranza". Celebri sono le sue profezie sulla venuta del Salvatore e sul ruolo di Maria. " *Il Signore stesso vi darà dunque un segno: Ecco, la vergine che concepisce e dà alla luce un figlio e gli porrà nome Emmanuele*" (Is.7,14) Ed ancora: " *Un virgulto sorgerà dal tronco di Jesse e un pollone verrà su dalle sue radici. Sopra di Lui si poserà lo Spirito del Signore; Spirito di sapienza e di intelligenza, Spirito di consiglio e di forza, Spirito di conoscenza e di timor di Dio, e nel timore del Signore avrà le sue delizie. Non giudicherà secondo le apparenze, né deciderà secondo quanto sente dire, ma giudicherà i deboli con giustizia e darà giusta sentenza ai poveri della terra; percuoterà il violento con la verga della sua bocca e con il soffio delle sue labbra farà morire l'empio. La giustizia cingerà i suoi fianchi e la fedeltà fascierà i suoi reni.*" (Is. 11,1) Ed infine l'invocazione: " *Mandate, o cieli, la vostra rugiada e voi, o nubi, lasciate piovere la giustizia! Si apra la terra e produca frutti di salvezza, e germini la giustizia: sono io, il Signore che faccio tutto questo.*" (Is.45,8) Ed ecco GEREMIA, uomo delicato e sofferente, costretto a trasmettere un messaggio di impatto ad un popolo indifferente ed ottuso. Nacque nell'odierna Anata intorno al 650 a.C., per ordine di Dio rimase celibe e venne chiamato il Difensore dei diritti di Jahvé. Il Migarella lo ritrae pensoso e sofferente per le sorti del suo popolo. " *Fino a quando ti volgerai di qua e di là, figlia infedele? Poiché il Signore crea cosa nuova sulla terra: LA DONNA CIRCONDERA' L'UOMO*" (Ger.31, 22). Partendo dalla profezia della venuta del Salvatore per opera di una donna, il Migarella corona, secondo uno schema di tipo diacronico, con i suoi affreschi sugli archi del soffitto del Santuario di Maria SS della Croce di Roio, tramite mirabili affreschi, tutti i dogmi relativi alla Madre di Dio : La Concezione Verginale, l'Assunzione, l'incoronazione e la glorificazione tra angeli nell'archivolto del presbiterio. La presenza del Migarella al Santuario di Roio iniziò dagli anni 1650 in poi se nei registri locali si legge " *Adì 30 Agosto 1650 pacato a Fabrizio pittore la pittura fatta di sopra alla porta della Ecclesia ducati 6 e grana 50*" Ed ancora " *29 dicembre 1650 pacato a Fabrizio Micarella pittore p. il quatro et p.il quatretto dc 17*" (Il quadretto veniva portato dai pastori in transumanza ed anche dai procuratori che andavano a fare la cerca per la festa muniti di uno speciale permesso dai procuratori della Masseria che curavano gli interessi dei beni della Madonna –" 26 Agosto 1652 pacato

p. uno quatro fatto p. anare p. la cerca 2,50"// Curiosità :“ 23 Mag 1667 dati per carità agli Ebrei fatti Cristiani dc 0,25”*** COPYRIGHT ORESTE LUCIANI 2009-04-02(ORESTE LUCIANI)

L'EPOPEA DEI DOGMI MARIANI DIPINTA DA FABRIZIO MIGARELLA PRIMA DELLA PROCLAMAZIONE DEGLI STESSI. LA CHIESA ED IL " SENSUS POPULI" VEDEVANO IN MARIA LA VOLONTA' DEL PADRE NEL RENDERLA NOSTRA CORREDENTRICE.[Archivolti Santuario Mariano Maria SS della Croce Roio. (1650 -'55)]



Immacolata,dogma 8 dic.1854,Pio IX



Assunta, dogma 1 nov.1950, PioXII



Incoronazione (Mistero nel Rosario)

GLI ATTI DOCUMENTANO IL SORGERE DELL'ATTUALE SANTUARIO



balaustra e marmi in preghiera.(dèesis) 1643, essendo Giorgio Fatigato e Andreano di Gratia procuratori, pagato a dì 29 di febbraio p.cinque giornate p.fare la palaustrata dc. 03,50. 18 Agosto 1653 pacato a Mastro Giacomo (Lambruzzi) che è annato a cavare le pietre a Casamaina per il palaustro dc. 8. 3 Maggio 1654 : pagato allo mastro che hane fatto il palaustro, in conto dc.200. 27 Giugno: pagato a buon conto a Mastro Giacomo Lambruzzi che ane fatto il palaustro altri 25 dc. 3 Maggio 1655: pagato a Mastro Giacomo che have fatto il palaustro e per final pagamento dc.258(*Le pietre della balaustra furono prelevate da Casamaina*) 4 Maggio 1659 : pagato per piommo p. impiomare la porticella della palaustro dc.0,24:/ pagato per fare una porticella alla porta del palaustro di rovere di noce intagliata e con li cancani di ottone et le ase e manifatt. dc. 7,17. 20 Giugno 1663: pagato p.giornate di Mastri muratori et scarpelini p.mettere li pilastri et palaustrata dc.10,70.



Organo di Matteo Luca - 1654, 26 Apr.- pagato allo organescho a bon conto dell'organi che hano da fare dc.84. 1655, 19 Marzo – comprati grana 30 di pesce p. li M.i dell'Organi. Idem il 30 Apr. 1655, 3 Maggio – Spesa fatta quanno fu messo l'organo tra il pasto e il regalo che il Sig.Luca organischo fece dare alli Musici dc.7,60. Conto p.il Mastro che hane fatto l'organo e p.final pagamento dc.186 .A D.Carlo Pedonio sonatore dell'organo p. sua servitù dalli 9 Maggio 1655 p.tutto Giugno 1655 dc.4,77. **Benedetto Jenco e Domenico Sfarra misero l'organo.**(*Nel 1964 la parte meccanica e le canne furono sostituite, restando la mostra con il quadro di S.Cecilia, dalla ditta Pinchi di Foligno organaro*)



battistero .1666, 11 Apr.- pagato p.le pietre p.fare la fontana della Sacrestia (opera del Lambruzzi. (*Il manufatto serviva da lavabo in sacrestia ma venne spostato nel 1960 nell'attuale sede per divenire fonte battesimale*) ORESTE LUCIANI COPYRIGHT ORESTE LUCIANI 2009